

Guastalla

& BASSA

GUASTALLA BIMBO COLTO DA MALORE ALL'ASILO

Momenti di tensione ieri mattina alla scuola d'infanzia di via Giovanni XXIII a Guastalla, dove un bimbo di tre anni è stato colto da malore. Immediato l'allarme al 118. Sul posto sono arrivati gli operatori dell'ambulanza della Croce rossa, oltre al personale dell'automedica. Dopo le prime cure prestate nella scuola, il piccolo è stato portato d'urgenza al vicino pronto soccorso ospedaliero, dove è stato raggiunto dal padre e dove è sembrato dare segni di ripresa.

GUALTIERI RECUPERATA REFURTIVA PER 10MILA EURO

Scoperto il nascondiglio dei ladri dell'azienda edile

Avevano colpito il 18 ottobre a Cadelbosco

- GUALTIERI -

REFURTIVA per un valore commerciale di oltre 10mila euro è stata recuperata dai carabinieri di Boretto in un campo di via D'Este, al confine tra il comune borettese e quello di Gualtieri. I militari hanno rinvenuto costose strumentazioni tra cui una caro-



CAVI E ATTREZZI Il materiale ritrovato in un podere agricolo, al confine tra Gualtieri e Boretto, è già stato restituito ai proprietari

LE INDAGINI

I carabinieri di Boretto hanno trovato il bottino durante una perlustrazione

matrice a colonna, trapani e alcuni dischi diamantati. Si tratta di materiale che è risultato essere stato rubato il 18 ottobre ai danni di una azienda edile con sede a Cadelbosco Sopra.

IL BOTTINO era stato depositato in podere agricolo, in aperta campagna, in una zona piuttosto isolata.

Ma nel corso di un controllo, i carabinieri hanno notato qualcosa di sospetto e sono intervenuti per le adeguate verifiche, rinvenendo vari trapani, una carotatrice a colonna, dischi diamantati di varie misure, prolunghe elettriche, una smerigliatrice e utensileria minuta varia.

L'INTERA refurtiva è stata recuperata per essere esaminata dai reparti scientifici, alla ricerca di impronte e di eventuali elementi uti-

li alle indagini. Poi è stato possibile effettuare la restituzione del bottino ai legittimi proprietari.

L'IPOTESI dei carabinieri di Boretto è che il campo agricolo, tro-

vandosi in una zona isolata, sia stato usato come «deposito» provvisorio, a cielo aperto, per la refurtiva, in attesa di piazzare l'intero materiale al mercato nero, a compiacenti artigiani operanti nel settore edile.

Antonio Lecci

Luzzara, ladri di biciclette scatenati Oltre dieci colpi negli ultimi giorni

- LUZZARA -

UN AUMENTO di furti di biciclette si è registrato negli ultimi giorni a Luzzara. Almeno una decina i cittadini che hanno segnalato la sparizione delle bici in un breve lasso di tempo. In alcuni casi le bici sono state rinvenute, in gran parte prive di alcuni pezzi, abbandonate in fossati in aperta campagna, a ridosso di strade di periferia. Una situazione che fa pensare a una banda di ladri che agisca per recuperare pezzi di ricambio da rivendere al mercato clandestino. Diverse le bici rubate alla locale stazione ferroviaria. Una simile situazione si è registrata di recente anche a Novellara e a Rolo, sempre con furti nella zona delle stazioni ferroviarie. E alcune bici sono state ritrovate smontate.



LA VITE È stata ritrovata dentro un pneumatico forato

GUASTALLA

Vandalismi contro le auto parcheggiate in piazza Repubblica

- GUASTALLA -

UN PAIO di vetture danneggiate l'altra notte in pieno centro a Guastalla. Si tratta dell'ennesimo gesto vandalico accaduto nella zona di piazza della Repubblica, dove già negli ultimi giorni residenti e operatori economici hanno segnalato l'aumento del degrado dovuto a bivacchi, schiamazzi notturni, liti, bottiglie rotte abbandonate, oltre a danni ad auto in sosta. L'altra notte è stato rotto il finestrino di un'auto, mentre a un altro veicolo è stato forato un pneumatico, probabilmente con un punteruolo. Appena pochi giorni fa erano stati segnalati altri simili episodi: uno di questi ai danni di una commerciante, che si era ritrovata una grossa vite conficcata in un pneumatico dell'auto. La situazione non è migliore verso il vicino parco di via Pascoli, fra bivacchi di stranieri ubriachi ed episodi legati allo spaccio di droga.

GUASTALLA

Illuminazione

pubblica, si passa ai lampioni a led per risparmiare il 60%

- GUASTALLA -

IL CONSIGLIO comunale di Guastalla ha approvato l'affidamento a Sabar Servizi del servizio di gestione e riqualificazione dell'illuminazione pubblica. Entro il 2018 su tutto il territorio comunale (52 chilometri quadrati) l'illuminazione pubblica sarà composta da lampioni a led, con un previsto risparmio energetico di oltre il 60% e con un vantaggio economico che si aggira attorno al 65%. La qualità dell'illuminazione migliorerà sensibilmente e potrà in tal modo garantire un maggior grado di sicurezza per tutti i cittadini. I lavori di riqualificazione inizieranno dopo l'estate del 2018, con l'amministrazione comunale che ha richiesto a Sabar Servizi non solo l'efficientamento energetico di tutta la rete di pubblica illuminazione, ma anche l'introduzione della stessa in zone ora non illuminate come via Bonazza, via Viazzolo Lungo, fino a via Castellazzo fra la chiesa di San Giacomo e la variante Cispadana. Inoltre sarà potenziata l'illuminazione di via Circonvallazione, dell'anello di atletica Nelson Ferrarini e di altre zone, oggi solo parzialmente illuminate. Il sindaco Camilla Verona si dichiara «molto soddisfatta dell'inizio di questo virtuoso percorso che consente alla nostra cittadina di essere al passo con i tempi poiché tali azioni ridurranno drasticamente il consumo di energia, faranno risparmiare denaro e miglioreranno la qualità della vita dei cittadini».

CADELBOSCO PROBLEMA MAIALI, IL PRESIDENTE DI 'ARIA PULITA' SOLLECITA RISPOSTE ALLE DENUNCE

Il Comitato chiede aiuto al nuovo prefetto

- CADELBOSCO -

DOPO aver scritto al ministro della Giustizia, ora il Comitato Aria Pulita di Cadelbosco si rivolge al prefetto per sollecitare risposte ai tanti interrogativi manifestati attraverso esposti e denunce in merito alla gestione degli impianti di allevamento suinicoli presenti sul territorio locale.

«A luglio 2016 - scrive il presidente Clau-

dio Giacca al prefetto Maria Forte - avevamo inoltrato in prefettura una missiva in cui si rappresentavano delle criticità sul territorio. All'epoca, il dottor Raffaele Ruberto promise di intervenire e darci risposte. Siamo a ottobre 2017, il dottor Ruberto non riveste più l'incarico, il Comitato non ha ricevuto risposte e neanche il sindaco Tania Tellini è mai stata notiziata di alcuno sviluppo dell'impegno preso. Non ci sembra giusto, soprattutto di fron-

te a un sindaco che si sta battendo per tutelare la salute e il territorio. Così facendo si rischia di minare seriamente la credibilità delle istituzioni».

Il Comitato chiede al nuovo prefetto di aiutarli a «rompere questo muro di gomma, in cui tutti si dicono pronti a fare chiarezza ma che puntualmente disattendono». Intanto, altre «scritte ironiche» sulla questione maiali continuano ad apparire su vecchi edifici rurali del paese.



PROTESTA Frasi contro il progetto che prevede l'aumento del numero di suini allevati nella zona